

TITOLO: COMANDANTE AD AUSCHWITZ

AUTORE: *Rudolf Hoss*

CASA EDITRICE: *Einaudi*

CODICE ISBN: *88-06-14666-1*

ANNO DI PUBBLICAZIONE: *2003*

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: *Trento*

TIPOLOGIA: *Racconto autobiografico*

PERIODO STORICO: *1900-1947*

LUOGHI CITATI: *Germania: Baden-baden*

*Mannheim*

*Lipsia*

*Dachau (campo di concentramento)*

*Sachsenhausen (campo di concentramento)*

*Polonia: Auschwitz (campo di sterminio) Cracovia*

PERSONE: *Il libro si riferisce a Rudolph Hoss , comandante del campo di Auschwitz e sono inoltre citati diversi funzionari militari tedeschi.*

SINTESI: *Il testo autobiografico narra la vita di Rudolf Franz Ferdinand Hoss ufficiale delle SS tedesche, che durante la guerra fu per tre anni e mezzo comandante del campo di sterminio di Auschwitz dove per sua stessa ammissione “furono sterminati e cremati almeno due milioni e cinquecento mila ebrei; inoltre morirono cinquecentomila altre vittime per consunzione e malattie per un totale di tre milioni di persone”. Per questo Hoss dopo la guerra fu giudicato in un processo tenutosi a Varsavia e condannato a morte; il 16 Aprile 1947 fu impiccato nello stesso campo di Auschwitz..*

*Durante il processo l'ex comandante scrisse le sue memorie nelle quali racconta la sua vita dall'infanzia al crollo della dittatura tedesca tentando di diminuire la gravità delle sue colpe. L'autobiografia nasce dalla sua volontà di spiegare ai giudici la sua formazione, i suoi doveri come funzionario dell'impero e come efficiente comandante di Auschwitz.*

*In sostanza, come scrive anche Moravia in un articolo pubblicato nello stesso libro, Hoss è un uomo mediocre, coscienzioso e attento al suo dovere che porta a termine i propri compiti senza rendersi conto delle mostruosità che commette, attento solamente ad obbedire al suo Fuhrer.*

Compilatore: *Daniele Maracci* IV E